



A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Presa atto sentenza AMAT/FAISA-CISAL - Liquidazione spese legali come da sentenza.

L'anno millenovecentonovant aquattro, il giorno 12 (dodici)
del mese di Marzo, alle ore 10.00 in TARANTO e nella
sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori:

1. Arturo M A S I PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. <u>Giuseppe ALTAMURA</u>	3. <u>Pasquale BARNABA'</u>
4. <u>Bruno COSTONE</u>	5. <u>Eduardo MURIANO</u>
6. <u>Daniele POTI'</u>	7. <u>Domenico VILLANO</u>

MEMBRI SUPPLENTI

8. <u>Maria T. CONTE</u>	9. <u>Luigi POSTIGLIONE</u>
--------------------------	-----------------------------

Assiste il Direttore dell'Azienda Don. Ing. xxxxxxxx Sig. FERRANTE Giuseppe

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. FERRANTE Francesco

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- VISTA la deliberazione presidenziale n.98 del 5/maggio/1993 e successiva di ratifica n. 99 dell'11/05/1993, con le quali si è deciso di proporre appello avverso la sentenza di primo grado emessa in data 26/04/93 a favore della FAISA-CISAL, confermando il mandato per la difesa dell'AMAT all'avv. Pasquale VIELI;

- VISTA la sentenza n. 3523 emessa in data 21/10/1993 dal Pretore adito - dott. R. SPAGNUOLO -, il quale, definitivamente pronunciando, provvede a rigettare il ricorso in opposizione a decreto ex art. 28, L. 300/70, promosso dall'AMAT nei confronti della FAISA-CISAL e condanna l'Azienda al pagamento delle spese e competenze del giudizio che liquida in £.700.000.=, di cui £.20.000.= per esborsi, £.300.000.= per diritti e £.380.000.= per onorario, oltre a IVA e CAP;
- RITENUTO doversi procedere alla liquidazione di detta somma a favore dell'avv. Giovanni LELLA, difensore della FAISA-CISAL;
- A VOTI unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore di Esercizio

DELIBERA

- di prendere atto della sentenza n. 3523 del 21/ottobre/1993 emessa dal Pretore dott. R. SPAGNUOLO, in narrativa accennata, a favore della FAISA-CISAL;
- di autorizzare l'Ufficio Ragioneria ad emettere mandato di pagamento a favore dell'avv. Giovanni LELLA, difensore della controparte, per l'ammontare di === £.700.000.= (settecentomila), oltre a I.V.A. e CAP e spese accessorie eventualmente risultanti all'atto della emissione della fattura;
- di porre detta spesa a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1994, alla voce di conto "Consulenze professionali, spese legali e giudiziari" del Mastro "Spese per prestazioni di servizi - Spese legali".-

Il Presidente

[Firma]

Il Segretario

[Firma]

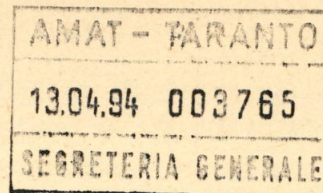
17 MAR. 1994

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

Resa esecutiva il 10 APR. 1994

REPARTO DI AMMINISTRAZIONE
IL DIRIGENTE
(dr. Cosimo CORRERI)



A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Presa atto sentenza AMAT/FAISA-CISAL - Liquidazione spese legali come da sentenza.

L'anno millenovecentonovant **aquattro**, il giorno **12 (dodici)**

del mese di **Marzo**, alle ore **10.00** in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori:

1. **Arturo MASI** PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA	3. Pasquale BARNABA'
4. Bruno COSTONE	5. Eduardo MURIANO
6. Daniele POTI'	7. Domenico VILLANO

MEMBRI SUPPLENTI

8. Maria T. CONTE	9. Luigi POSTIGLIONE
--------------------------	-----------------------------

Assiste il Direttore dell'Azienda **Don. Ing. XXXXXXXXXX** Sig. **FERRANTE Giuseppe**

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. **FERRANTE Francesco**

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- VISTA la deliberazione presidenziale n.98 del 5/maggio/1993 e successiva di ratifica n. 99 dell'11/05/1993, con le quali si è deciso di proporre appello avverso la sentenza di primo grado emessa in data 26/04/93 a favore della FAISA-CISAL, confermando il mandato per la difesa dell'AMAT all'avv. Pasquale VIELI;

- VISTA la sentenza n. 3523 emessa in data 21/10/1993 dal Pretore adito - dott. R. SPAGNUOLO -, il quale, definitivamente pronunciando, provvede a rigettare il ricorso in opposizione a decreto ex art. 28, L. 300/70, promosso dall'ANAT nei confronti della FAISA-CISAL e condanna l'Azienda al pagamento delle spese e competenze del giudizio che liquida in £.700.000.=, di cui £.20.000.= per esborsi, £.300.000.= per diritti e £.380.000.= per onorario, oltre a IVA e CAP;
- RITENUTO doversi procedere alla liquidazione di detta somma a favore dell'avv. Giovanni LELLA, difensore della FAISA-CISAL;
- A VOTI unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore di Esercizio

DELIBERA

- di prendere atto della sentenza n. 3523 del 21/ottobre/1993 emessa dal Pretore dott. R. SPAGNUOLO, in narrativa accennata, a favore della FAISA-CISAL;
- di autorizzare l'Ufficio Ragioneria ad emettere mandato di pagamento a favore dell'avv. Giovanni LELLA, difensore della controparte, per l'ammontare di === £.700.000.= (settecentomila), oltre a I.V.A. e CAP e spese accessorie eventualmente risultanti all'atto della emissione della fattura;
- di porre detta spesa a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1994, alla voce di conto "Consulenze professionali, spese legali e giudiziari" del Mastro "Spese per prestazioni di servizi - Spese legali".-

IL SEGRETARIO

F/to FERRANTE Francesco

Visto : IL PRESIDENTE
F/to : (avv. Arturo M A S I)

P.C.C. :

IL SEGRETARIO
[Firma]
Della Commissione Amministrativa
(Ferrante Francesco)

REGIONE PUGLIA
Sezione Provinciale Delegata di Controllo
sugli Atti degli Enti Locali
T A R A N T O

Prot. n. 3260
La Commissione nella seduta del - 1 APR. 1994
prende atto
Taranto, il - 5 APR. 1994

Il Presidente
f.to Prof. Avv. D. RANA
p.c.c. Il Segretario
Reg. Roberto Fischetti



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

Resa esecutiva il

Il Direttore



8

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto, 17/marzo/1994

N. di protocollo 530/94 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

Spett./le
Ufficio Servizi Municipalizzate
del Comune di Taranto
Palazzo L'ATAGLIATA

RACCOMANDATA A MANO

T A R A N T O

OGGETTO : Trasmissione dispositivi deliberati.

Compiegata alla presente trasmettiamo le sottoelencate copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dalla Commissione Amministratrice di questa Azienda nella seduta del 12/marzo/1994, contrassegnate con i seguenti numeri di cronologia:

- Del. nn. 39 - 43 - 47 - 48 - 50 - 52 - 53 - 54 - 58.-

Distinti saluti.

CAPO AREA
SEGRETARIA GENERALE
(Francesco FERRANTE)

P.Z.
Umm
17.3.94



8

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Taranto, 17/marzo/1994

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

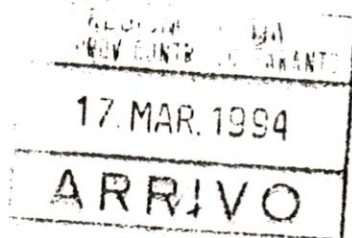
N. di protocollo 590/94 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

Spett./le REGIONE PUGLIA
Sezione Provinciale Decentrata
di Controllo sugli Atti degli
Enti Locali
Via De Cesare, 102

RACCOMANDATA A MANO



T A R A N T O

OGGETTO : Trasmissione deliberazioni.

Compiegate alla presente trasmettiamo, in duplice copia, per opportuna conoscenza, le sottoelencate deliberazioni assunte dalla Commissione Amministratrice di questa Azienda nella seduta del 12/Marzo/1994. Le stesse, in sunto, ai sensi dell'art. 72 del DPR n. 902/1986, vengono trasmesse all'Amministrazione Comunale:

- Del. n. 39 - "Atto di pignoramento Soc. I.P. - Conseguenziali".
- Del. n. 43 - "Spesa per polizze assicurative relativa all'anno 1994".
- Del. n. 47 - "Preso atto Ordinanza TAR - Sezione di Lecce - del 3/3/94 - Revoca delibera n. 14 del 22/1/94 e conseguente decisione per assunzione n.4 conducenti di linea con riserva agli esiti del giudizio di merito da parte del TAR".
- Del. n. 48 - "Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - Sezione di Lecce - n.26 unità comprese nella graduatoria dei conducenti di linea".
- Del. n. 50 - "Chiarimenti CO.RE.CO. delibera AMAT n. 295 dell'11/12/93 riguardante pagamento fatture scadute il 31/12/1993".
- Del. n. 52 - "Rimborso al cassiere interno delle somme di £.2.002.739 + ===== £.1.943.047.= per spese economali".
- Del. n. 53 - "Ricorso al Magistrato del Lavoro dipendente ROMANO Alfredo - Resistenza - Mandato per la difesa dell'AMAT all'avv. Francesco DI BIASO".
- Del. n. 54 - "Ricorso al Magistrato del Lavoro dipendente DE VITA Lucio + 9 - Resistenza - Mandato difesa AMAT agli avv.ti Gaetano PASANISI e Renato RUGGIERO".
- Del. n. 58 - "Preso atto sentenza AMAT/FAISA-CISAL - Liquidazione spese legali come da sentenza".

Distinti saluti.

CAPO AREA
SEGRETARIA GEN. L.
(Francesco FERRAN N)

- SEGR. X C.A.
- PERS. (DR. MENENTI)
- RAG.

1993

N. 3523 SENT.

N. 3132/93 R.G.

N. 31152 CRON.

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore di Taranto, Magistrato del Lavoro, Dott. Roberto SPAGNUOLO, ha emesso la seguente

SENTENZA

AMAT - TARANTO
26.03.94 003029
SEGRETERIA GENERALE

nella causa civile in primo grado iscritta al n°3132/'93 R.G.,
avente ad oggetto: "opposizione a decreto ex art. 23 l. 300/70"

TRA

AMAT

rappr. e dif. dall'Avv. P. Vieli

FAISA-CISAL

rappr. e dif. dall'Avv. G. Lella

In Cron.

Mod. A

= ATTORE =

CONV. 1
Ind. trasf. 1
Taranto, 1

17 MAR. 1994

= CONVENUTI =

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con ricorso depositato l'11.5.'93 e notificato, l'Azienda municipalizzata Autotrasporti Taranto (AMAT) spiegava formale opposizione avverso il decreto ex art. 23 St. Lav. del 27.4.'93, nella parte in cui il Pretore di Taranto, istante il sindacato Faisa-Cisal, aveva dichiarato antisindacale il comportamento dell'Amat consistente nel non retribuire i permessi sindacali fruiti da De Vita Lucio e Caricasulo Michele nel gennaio '93 ed ordinato alla medesima di cessare da tale illegittimo comportamento, corrispondendo al De Vita la somma di L. 1.046.132 ed al Caricasulo quella di L. 320.690.

IL PRETORE
(Dott. Roberto Spagnuolo)

Deduceva l'azienda opponente che la decisione risulta contraddittoria nonchè insufficientemente motivata, rispettivamente per avere il Pretore ritenuto legittima la richiesta di dimostrazione della fruizione dei permessi sindacali per solo periodo successivo al 26.1.'93 e non anche per quello immediatamente precedente, e per non aver spiegato il motivo dell'idoneità antisindacale del comportamento aziendale.

Si costituiva in giudizio la Faisa-Cisal, deducendo una serie di argomentazioni a sostegno della legittimità dell'impugnato provvedimento giudiziale.

All'udienza odierna la causa era discussa oralmente dai procuratori costituiti e, quindi, decisa allo stato degli atti cose da dispositivo riportato in calce.

MOTIVI DELLA DECISIONE

L'opposizione è infondata e va, pertanto, rigettata.

E' opportuno riassumere brevemente la vicenda che ha costituito oggetto del provvedimento ex art. 28 nella parte di cui si chiede la revoca.

Essa trae origine da una precisa presa di posizione dell'azienda municipalizzata in ordine ai permessi sindacali fruiti dai propri dipendenti, avendo la stessa, con una nota diramata il 26.1.'93, espressamente richiesto che la partecipazione alle riunioni di cui all'art. 30 St. Lav. fosse successivamente documentata dai lavoratori che avevano fruito del permesso onde poter ricevere la regolare retribuzione. Nel porre un freno agli abusi sino allora commessi dalle sigle sindacali presenti in azienda, facilitati comunque dall'atteg-



IL PRETORE
Dr. *[Signature]*
AGNOLLO

All'esito del procedimento ex art. 28 originato dalla mancata retribuzione dei permessi fruiti da iscritti alla Faisa-Cisal, il Pretore, pur ritenendo in linea di principio corretta la presa di posizione aziendale per il periodo successivo al 26.1.'93, riteneva illegittima la mancata retribuzione dei permessi richiesti prima della nota lettera inviata alle OO.SS..

Orbene, nessuna contraddittorietà si intravede in simile statuizione, posto che il Pretore ha ritenuto non corretta la "retroazione" della nuova regolamentazione della materia ad un periodo, pur di poco precedente alla svolta, in cui - è circostanza pacifica tra le parti - vigeva una vera e propria prassi affatto differente, che consentiva ai sindacati di chiedere i permessi per i propri iscritti sulla base di generiche ed indistinte richieste, a volte addirittura "postume", ed ai lavoratori di ottenere la retribuzione senza dover fornire alcuna documentazione in ordine alla fruizione dei permessi. Il fatto che l'azienda già prima del 26.1.'93 avesse lamentato il superamento del monte ore-complessivo e si fosse riservata di non retribuire i permessi in esubero non toglie che le controparti

IL PRETORE
dell'Urbano Sig. (NUOLO).

non potessero fare "affidamento" su quella prassi sino a quando l'azienda non ha inteso disdettarla.

L'antisindacalità della mancata retribuzione dei permessi richiesti vigente la vecchia prassi riposa sulla medesima ragione: se è vero che il comportamento aziendale danneggia in prima battuta i sindacalisti non retribuiti, è anche vero che si riverbera indirettamente sul sindacato intero, nell'immagine e nella reputazione che di esso hanno i suoi iscritti e le altre componenti dell'ambiente di lavoro, posto che l'azienda, stante la diversa prassi tollerata sino al 26.1.'93, non ha alcun diritto di mettere in dubbio che sia stata realmente svolta l'attività sindacale per la quale la Falsa-Cisal ha chiesto di considerare in permesso il De Vita ed il Ca. Teasolo in alcuni giorni dello stesso mese di gennaio '93.

A questo si può aggiungere, concordandosi con la difesa della Falsa-Cisal, la considerazione che la trattenuta delle retribuzioni per i permessi di gennaio, per essere stata attuata appena dopo il fallimento delle trattative condotte per risolvere l'annoso problema dei permessi sindacali, non può non assumere anche un significato di ritorsione nei confronti del sindacato, risolvendosi cioè in quella forma di "opposizione al conflitto" che, contrariamente ai comportamenti antagonistici che si muovono nell'alveo della contrapposizione normale tra imprenditore e lavoratori -c.d. "opposizione nel conflitto"-, costituisce il paradigma dell'attività antisindacale.

Quanto detto non infirma la diversa qualificazione in termini di piena legittimità data all'atteggiamento di maggior

IL PRETORE

(Roberto SPAGNUOLO)

Spagnuolo

rigore assunto dall'azienda dopo il 26.1.'93, secondo considerazioni ormai più volte ripetute dai giudici di questa Sezione.

Va, dunque, rigettata l'opposizione spiegata dall'Amat al decreto ex art. 28 del 27.4.'93, con condanna della stessa alla refusione delle spese di lite nei confronti della Faisa-Cisal, nella misura liquidata nel dispositivo che segue.

P.Q.M.

IL PRETORE

definitivamente pronunciando, così provvede:

1) rigetta il ricorso in opposizione a decreto ex art. 28 l.n° 300/'70 depositato in data 11.5.'93 dall'A.M.A.T. nei confronti della Faisa-Cisal, in persona del suo segretario provinciale pro-tempore;

2) condanna l'A.M.A.T., in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, al pagamento delle spese e competenze della presente fase di opposizione, che liquida in complessive £. 700.000, di cui £. 20.000 per esborsi, £. 300.000 per diritti e £. 380.000 per onorario, oltre IVA e CAP.

Taranto, 21.10.'93

IL CANCELLIERE

IL PRETORE

(Fott. Roberto SPANUOLO)

Roberto Spanuolo

V° Depositata in Cancelleria
il 23 DIC. 1993 IL CANCELLIERE

Partite in giudicato il 16-3-1994

Laurel

REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE
comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne
siano richiesti ed a chiunque spetti, di mettere
a esecuzione il presente titolo, al Pubblico Mini-
stero di darvi assistenza, e a tutti gli Ufficiali
della Forza Pubblica di concorrervi, quando ne
siano legalmente richiesti.

Taranto, 16 MAR 1994 199

IL DIRETTORE CANCELLIERIA
Pro (Lucia PACIULLI)



E' copia fotostatica in n. 5 facciate conforme
all'originale, che si rilascia in forma esecutiva
a richiesta dell' avv. delle

Taranto, li 16 MAR 1994

IL DIRETTORE CANCELLIERIA
Pro (Lucia PACIULLI)

V.to per autentica
Taranto, li 16 MAR 1994
IL CANCELLIERE



Avv. GIOVANNI LELLA
Via Medaglie D'Oro 80
74100 TARANTO
Tel. 324677

ATTO DI PRECETTO.

La Faisa-Cisal, in persona del segretario provinciale,
sig. De Vita Lucio, corrente in Taranto, ivi elettiva_
mente domiciliata in via Medaglie D'Oro n.80 presso
lo studio dell'avv. Giovanni Lella che la rappresen_
ta e difende giusta procura a margine, in virtu' del_
la sentenza del Pretore di Taranto, giudice del lavo_
ro, n.3523 del 21/10/93 che, passata in cosa giudica_
ta e munita di formula esecutiva, si notifica unita_
mente al presente atto, INTIMA all'Azienda Municipa_
lizzata Autotrasporti Taranto, in persona del legale
rappresentante pro-tempore, corrente in Taranto, via
C. Battisti, di pagare, entro 10 giorni dalla notifica
del presente atto, la somma di L.700.000 per spese li_
quidate in sentenza, L.29.166 per interessi al 21/3/
94, L.7.000 per richiesta copie, L.2.000 per costo, L.
7.000 per ritiro ed esame copie, L.7.000 per richie_
sta notifica, L.2.140 per costo, L.7.000 per ritiro ed
esame, L.152.880 per iva e cap; in uno cosi' L.914.186
slavo errori e/o omissioni, oltre agli interessi suc_
cessivi, alle spese del presente atto come a margine
segnate, alle successive occorrendo, all'Iva e al Cap;
il tutto con avvertimento che, in difetto, si procede_
rà ad esecuzione forzata.

Taranto li 21/3/94.

Avv. Giovanni Lella
Vi delego a rappresentare
difendermi nel presente giudizio
nella fase di prima istanza
giudizio di primo grado, dove
le opposizioni, se dovessero
sottoscrivere, per la
e conciliare, per pagamento
rato. Autentico e
riservato. Eseggo
presso lo studio

F. B. A. L. L.

autografo

autografo

SPECIFICA

Richiesta esecutiva	9.000
Autografo	4.000
Disamina	7.000
Precetto	28.000
Exp. dott. av.	7.000
Mandato e bol.	7.000
Scia. Cart.	21.000
Emblema	7.000
Rich. notifica	7.000
Costo data	2.140
Nata. spese	14.000
S.E.O. - Totale	423.140
Onorario	

autografo

TRIBUNALE DI TARANTO - UFFICIO DEL...

...istanza della parte costituita in ...
...scrittura *Amistizia U N E P* ...
...ufficio, ho notificato il presente atto
al sig. *AMAT*, *legale rappresentante*
...abitante in Taranto - via *C. Battisti* ...
...adiente ... di copia conforme all'originale

...a mani dell'impiegato *Castellano*
...addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione atti.

24/3/1934

L'A. Ufficiale Giudiziario
VITO TAMBURRANO

Avv. GIOVANNI LELLA
Via Medaglie D'Oro n. 80
74100 TARANTO
Tel. 324647

AMAT - TARANTO

07.04.94 003496

SEGRETERIA GENERALE

SEGR. X.C.A.

RAG. Mey

PRETURA DI TARANTO.

Atto di pignoramento presso terzi.

La Faisa-Cisal in persona del segretario provinciale,
sig. De Vita Lucio, corrente in Taranto, ivi elettiva_
mente domiciliata in via Medaglie D'Oro n. 80 presso
lo studio dell'avv. Giovanni Lella che la rappresen
ta e difende giusta procura a margine dell'atto di
precetto,

premessi che

giusta sentenza del Pretore di Taranto, giudice del la
voro, dott. R. Spagnuolo, del giorno 21/10/93, che, ese_
cutiva e munita di formula esecutiva, è stata notifi_
cata, unitamente a precetto, in data 24/3/94, veniva
intimato all'Azienda Municipalizzata Autotrasporti
Taranto (AMAT) di pagare la somma di L. 1.037.286
oltre agli interessi successivi e alle spese di pro_
cedura;

la debitrice non ha adempiuto;

cassiere della debitrice è il Monte dei Paschi di
Siena, sede di Taranto, v.le Magna Grecia;

l'istante intende procedere al pignoramento delle som_
me dell'AMAT custodite presso la suddetta banca sino
alla concorrenza di L. 1.900.000;
tanto premesso,

cita

il Monte dei Paschi di Siena, sede di Taranto, v.le Ma_gna Grecia n.76/78, in persona del legale rappresen_tante pro-tempore, e l'AMAT, in persona del legale rap_presentante pro-tempore, corrente in Taranto, via C. Bat_tisti, a comparire dinanzi al Pretore di Taranto, giu_dice dell'esecuzione, per l'udienza che questi terrà, nel solito palazzo di giustizia, il giorno 28/4/94, ore 9,30 col seguito, quanto al primo perché faccia la di_chiarazione di cui all'art.547 c.p.c e quanto al se_condo perché assista alla dichiarazione e agli atti ulteriori.

Taranto li 6/4/94.

avv. Giovanni Lella

Relata di notifica.

A richiesta dell'avv. Giovanni Lella come in atti, io sottoscritto Assistente UNEP presso il Tribunale di Taranto, visto il titolo esecutivo e il precetto, visto il sovraesteso atto di pignoramento presso terzi, ai sensi e ai fini dell'art.543 c.p.c., ho formalmente in_timato al Monte dei Paschi di Siena di non disporre delle somme dovute all'AMAT fino alla concorrenza della somma di L.1.900.000 senza ordine del giudice, sotto pena delle sanzioni previste dalla legge per la sot_trazione dei beni pignorati ed ho ingiunto alla AMAT

di astenersi, sotto pena delle identiche sanzioni, da
ogni atto diretto a sottrarre alla garanzia del cre-
dito le somme sottoposte a pignoramento. In pari tempo
ho notificato il sovraesteso atto di citazione:
al Monte dei Paschi di Siena, in persona del legale
rappresentante pro-tempore, corrente in Taranto, v.le
Magna Grecia n. 76/78, ivi consegnandone copia a mani
di

all'Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto, in
persona del legale rappresentante pro-tempore, corren-
te in Taranto, via C. Battisti, ivi consegnandone copia
a mani del

Eligio Batemattici
Impiegato ior

Taranto, li 07/11/84

Eligio Batemattici
Impiegato

STUDIO LEGALE
Avv. GIOVANNI LELLA
Via Medaglie D'Oro n. 80
74100 TARANTO
Tel. 324677

PRETURA DI TARANTO.

Atto di pignoramento presso terzi.

La Faisa-Cisal in persona del segretario provinciale,
sig. De Vita Lucio, corrente in Taranto, ivi elettiva
mente domiciliata in via Medaglie D'Oro n. 80 presso
lo studio dell'avv. Giovanni Lella che la rappresen
ta e difende giusta procura a margine dell'atto di
precetto,

premesso che

giusta sentenza del Pretore di Taranto, giudice del la
voro, dott. R. Spagnuolo, del giorno 21/10/93, che, ese
cutiva e munita di formula esecutiva, é stat^o notifi
cata, unitamente a precetto, in data 24/3/94, veniva
intimato all'Azienda Municipalizzata Autotrasporti
Taranto (AMAT) di pagare la somma di L. 1.037.286
oltre agli interessi successivi e alle spese di pro
cedura ;

la debitrice non ha adempiuto;

cassiere della debitrice é il Monte dei Paschi di
Siena, sede di Taranto, v.le Magna Grecia;

l'istante intende procedere al pignoramento delle som
me dell'AMAT custodite presso la suddetta banca sino
alla concorrenza di L. 1.900.000;

tanto premesso,

cita

il Monte dei Paschi di Siena, sede di Taranto, v.le Magna Grecia n.76/78, in persona del legale rappresentante pro-tempore, e l'AMAT, in persona del legale rappresentante pro-tempore, corrente in Taranto, via C. Battisti, a comparire dinanzi al Pretore di Taranto, giudice dell'esecuzione, per l'udienza che questi terrà, nel solito palazzo di giustizia, il giorno 28/4/94, ore 9,30 col seguito, quanto al primo perché faccia la dichiarazione di cui all'art.547 c.p.c e quanto al secondo perché assista alla dichiarazione e agli atti ulteriori.

Taranto li 6/4/94.

avv. Giovanni Lella

Relata di notifica.

A richiesta dell'avv. Giovanni Lella come in atti, io sottoscritto Assistente UNEP presso il Tribunale di Taranto, visto il titolo esecutivo e il precetto, visto il sovraesteso atto di pignoramento presso terzi, ai sensi e ad fini dell'art.543 c.p.c., ho formalmente intimato al Monte dei Paschi di Siena di non disporre delle somme dovute all'AMAT fino alla concorrenza della somma di L.1.900.000 senza ordine del giudice, sotto pena delle sanzioni previste dalla legge per la sottrazione dei beni pignorati ed ho ingiunto alla AMAT

di astenersi, sotto pena delle identiche sanzioni, da
ogni atto diretto a sottrarre alla garanzia del cre-
dito le somme sottoposte a pignoramento. In pari tempo
ho notificato il sovraesteso atto di citazione:
al Monte dei Paschi di Siena, in persona del legale
rappresentante pro-tempore, corrente in Taranto, v.le
Magna Grecia n. 76/78, ivi consegnandone copia a mani
di

all'Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto, in
persona del legale rappresentante pro-tempore, corren-
te in Taranto, via C. Battisti, ivi consegnandone copia
a mani del

Sp. Pasquale Salvatore
Impiegato in servizio

Taranto, li 07/11/81

Alga Altemetti
Diffidente